

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 7188 in data 26-11-2021

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DENOMINATO “IN-FORMAZIONE...IN COMUNE” PRESENTATO DALLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE INDACO DI AOSTA, GESTORE DELLA CASA RIFUGIO DENOMINATA «ARCOLAIO», NELL’AMBITO DELLE POLITICHE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, FINANZIATO AI SENSI DEL DPCM DEL 13 NOVEMBRE 2020. IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI IN ASSENZA DELLA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 in data 24 dicembre 2020 recante il conferimento dell’incarico di coordinatore del Dipartimento politiche sociali al sottoscritto Dott. Vitaliano Vitali;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province " convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamato visto il DPCM del 13 novembre 2020 concernente "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020" con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati assegnati euro 80.333,04 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio e per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93/2014 lettere a), b), c), e), f), h), i) l);
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", (accertamento n. 4659/2021);
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013" e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- visto il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
 - o l'art. 1, comma 3, che definisce che la Regione assicura alle vittime della violenza di genere e ai loro figli, minori o diversamente abili, tutela, protezione e sostegno per consentire loro, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato, di recuperare la propria autonoma individualità e di riconquistare la propria autonomia e indipendenza personale, sociale ed economica;
 - o l'art. 7, comma 1, che prevede che la Regione assicura e realizza interventi di prima accoglienza e di supporto alle donne vittime di violenza di genere attraverso il servizio di prima accoglienza per donne maltrattate;
 - o l'art. 7, comma 1, lettera e) che prevede che il servizio di prima accoglienza per donne maltrattate costruisca una rete di collaborazione tra i diversi referenti attivi

istituzionali e non nella lotta alla violenza di genere.

- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere") e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- considerato che come previsto DPCM del 13 novembre 2020, una parte delle risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità deve essere destinata all'implementazione e al potenziamento degli interventi delle Case rifugio presenti negli ambiti territoriali di competenza;
- richiamata l'Intesa 146/CU del 27 novembre 2014 concernente "Intesa ai sensi dell'art 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti che le Case rifugio territoriali devono possedere per essere classificate come tali e per poter pertanto beneficiare delle risorse economiche assegnate con i Decreti di riparto annuali relativi al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- rilevato che sul territorio regionale è presente un'unica Casa rifugio, denominata "L'Arcolaio" e che la stessa in base all'aggiudicazione tramite gara d'appalto di cui al provvedimento dirigenziale n. 5085 in data 02.09.2019, è gestita dalla "Società cooperativa sociale Indaco" di Aosta;
- rilevato, inoltre, che il suddetto soggetto ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui all'Intesa 146/CU del 27 novembre 2014, con nota prot. n. 271/ass del 07/01/2021;
- tenuto conto che il DPCM 13 novembre 2020 prevede, all'art. 4, tra gli adempimenti per l'erogazione delle risorse, che le Regioni predispongano una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;
- atteso pertanto che il gestore del sovrामencionato servizio ha presentato alla Struttura servizi alla persona e alla famiglia, il progetto di intervento denominato "In-Formazione... in comune" (nota prot. n. 7359/ass del 16/03/2021), da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, in stretta collaborazione e sinergia con il Centro antiviolenza territoriale;
- preso atto che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative ha provveduto a inoltrare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 7248/ass del 15/03/2021, la richiesta di trasferimento dei fondi relativi all'anno 2020 e la scheda programmatica delle azioni e degli interventi, nella quale risulta inserito il progetto "In-Formazione... in comune";
- considerato che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative ha dovuto inviare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a causa di un refuso dell'ufficio competente in materia di violenza di genere, un aggiornamento della scheda programmatica delle azioni e degli interventi da finanziare (nota

- prot. n. 14642/ass del 28/05/2021), nella quale in riferimento al progetto “In-Formazione... in comune” si prevede un costo complessivo pari a 11.165,00 comprensivi di Iva al 5%;
- considerato che la “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta ha presentato con nota prot. n. 30257/ass del 21/10/2021 una rimodulazione e un aggiornamento del progetto, il cui costo complessivo ammonta a 11.165,00 euro comprensivi di Iva al 5%;
 - ritenuti condivisibili gli obiettivi del progetto, le modalità individuate per la loro realizzazione, nonché congrua la spesa complessiva prevista pari a 11.165,00 euro comprensivi di Iva al 5%;
 - evidenziato che l’andamento del progetto di intervento “In-Formazione... in comune” verrà monitorato con incontri periodici dalla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative e che al termine dell’attività la “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta presenterà una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché la rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide;
 - dato atto che il Dirigente responsabile di spesa può autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell’allegato 4/2 al D.lgs 118/2011;
 - considerato che l’esigibilità di parte della spesa relativa al progetto “In-Formazione... in comune” non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell’esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e contestualmente re-iscrivere delle risorse nella previsione dell’annualità interessata;
 - evidenziato che per l’erogazione della somma di euro 11.165,00 comprensivi di Iva al 5% al progetto “In-Formazione... in comune” è stata individuata la seguente modalità:
 - 80% alla concessione del finanziamento;
 - 20% a saldo, nell’anno 2023, a seguito della presentazione da parte della “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta, di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15.03.2023;
 - atteso che se l’ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, risultasse inferiore all’entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza;
 - atteso che se l’ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all’entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a euro 11.165,00 comprensivi di Iva al 5%;
 - atteso che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato nel 2023;

DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto di intervento da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, denominato "In-Formazione... in comune" presentato dalla "Società cooperativa sociale Indaco" di Aosta, in quanto soggetto gestore dell'unica Casa rifugio presente sul territorio;
- 2) di approvare il finanziamento del progetto di intervento denominato "In-Formazione... in comune" che ammonta a complessivi euro 11.165,00 (undicimilacentosessantacinque/00), comprensivi di Iva al 5% ;
- 3) di impegnare la somma di euro 11.165,00 (undicimilacentosessantacinque/00), comprensivi di Iva al 5%, secondo il seguente programma di esigibilità:
 - per l'anno 2021, euro 8.932,00 (ottomilanovecentotrentadue/00), spesa vincolata all'accertamento n. 4659/2021, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore della "Società cooperativa sociale Indaco" di Aosta (codice creditore 65072), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023 che presenta la necessaria disponibilità;
 - per l'anno 2023, euro 2.233,00 (duemiladuecentotrentatre/00), spesa vincolata all'accertamento n. 4659/2021, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore della "Società cooperativa sociale Indaco" di Aosta (codice creditore 65072), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili nell'esercizio finanziario citato nel cronoprogramma mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato;
- 4) di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà la dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative con le seguenti modalità:
 - ✓ 80% alla concessione del finanziamento;
 - ✓ 20% a saldo, nell'anno 2023, a seguito della presentazione da parte della "Società cooperativa sociale Indaco" di Aosta di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15.03.2023;
- 5) di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza, mentre qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura sopracitata procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto pari a euro 11.165,00 comprensivi di Iva al 5%;
- 6) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2023.

L'ESTENSORA
- Donata Maria D'Ambrosio -

In assenza della Dirigente della Struttura
servizi alla persona, alla famiglia e politiche
abitative
IL COORDINATORE
del Dipartimento politiche sociali
- Vitaliano Vitali -

VITALIANO VITALI

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022834 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

SIOPE: 1040401001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2021	U0022834	8.932,00	18369
		8.932,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
65072				2021	8.932,00	8.932,00
						8.932,00

Cronoprogramma

Anno	Importo
2021	8.932,00
	8.932,00

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4659	2021	8.932,00	2021

Annotazioni a scritture contabili

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 27/11/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO